

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ABBI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NUZZI	Nichola	"
FEDERICO	Maurizio	"	GIZZARELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Deb. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI E LUCISANO.

DELIBERAZIONE N° 1376

OGGETTO: Presa d'atto del protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo concernente: Istituzione area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, settore laziale, provincia di Frosinone. Repertorio n. 4476 del 22.12.1998.



OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo concernente: Istituzione area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, Settore laziale, provincia di Frosinone.
- Repertorio n. 4476 del 22/12/1998 -

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

PREMESSO che l'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette", stabilisce, al comma 2, che le Regioni determinano, d'intesa con l'organismo di gestione delle aree protette, i confini delle aree contigue";

VISTO l'articolo 10 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

CONSIDERATO che la Regione Lazio e l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo hanno raggiunto un'intesa relativamente alla perimetrazione e alla disciplina generale dell'area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo;

VISTA la Deliberazione n. 7326 del 15/12/98, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo concernente: Istituzione area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, Settore laziale, provincia di Frosinone;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2281 del 21/12/1998 con il quale il Dr. Giovanni Hermanin, Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali è stato delegato alla firma del Protocollo d'Intesa in questione;

CONSIDERATO che in data 22 dicembre 1998, repertorio n. 4476, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa dal Dr. Giovanni Hermanin per la Regione Lazio e dall'Arch. Fulco Pratesi per l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo;

ACCERTATA la rispondenza del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le parti e il testo dello schema approvato con la D.G.R. n. 7326 del 15/12/98;

RITENUTO di dover prendere atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le parti;

VISTA la legge n. 127/97

DELIBERA

1. Di prendere atto del Protocollo d'Intesa concernente: Istituzione area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, Settore laziale, provincia di Frosinone, sottoscritto dalla Regione Lazio e dall'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo in data 22/12/1998, repertorio n. 4476, allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;

2. Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

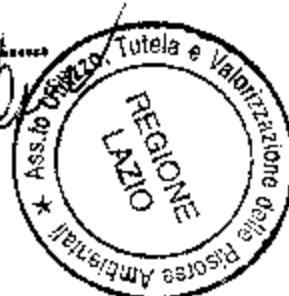
IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

20 APR. 1999



AREA CONTIGUA AL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
SETTORE LAZIALE, PROVINCIA DI FROSINONE
(LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N.394 - ART.32)
PROTOCOLLO D'INTESA



IN ESECUZIONE della Deliberazione di Giunta Regionale n.7326 del 15.12.1998 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio ed Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo per la definizione dell'area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, settore laziale, provincia di Frosinone;

VISTO l'articolo 32 della Legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge Quadro sulle Aree Protette), che disciplina la modalità di istituzione delle aree contigue ai parchi nazionali;

VISTI gli avvisi ordinanza del Presidente dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo del 1 agosto 1970 e del 1 gennaio 1974 concernenti "Particolari divieti di caccia nei territori limitrofi al Parco Nazionale d'Abruzzo" con i quali, in applicazione di precisi atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione del Parco, è stata formalmente istituita e delimitata la zona di protezione esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo, meglio definita nell'Avviso-Ordinanza dell'Ente del maggio 1993;

VISTO l'articolo 10 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n.29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n.2281 del 21.12.1998, con il quale si delega l'Assessore Giovanni Hermanin alla firma della predetta intesa;

RILEVATO che nei vari incontri succedutesi la Regione Lazio, l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, la Provincia di Frosinone ed i Comuni, hanno ribadito l'improrogabile necessità di procedere all'istituzione dell'area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, nel settore Laziale-Provincia di Frosinone;

Tutto ciò premesso

La Regione Lazio, con sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n.212, C.F. 80143490581, in persona dell'Assessore delegato Dr. Giovanni Hermanin nato a Roma il 28.04.1951, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo, n.212 e l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, con sede in Roma - Viale Tito Livio, n.12, C.F. 00707580585, in persona del presidente pro-tempore Arch. Fulco Pratesi, nato a Roma il 06.09.1934, domiciliato per la carica in Roma, Viale Tito Livio, n.12, procedono all'intesa sull'istituzione dell'area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, nel settore laziale-provincia di Frosinone, che risulta definita e disciplinata nei termini che seguono:

1. L'area contigua coincide con gli attuali confini della Zona di Protezione Esterna di cui al citato Avviso-Ordinanza del Presidente del Parco del maggio 1993, che sono stati individuati anche a seguito di approfondite analisi scientifiche sulle caratteristiche ambientali, naturalistiche ed ecologiche della zona, al fine di garantire la migliore protezione delle specie faunistiche di maggiore interesse scientifico, quali l'Orso Bruno Marsicano, il Camoscio d'Abruzzo, il Lupo appenninico, il Cervo, la Lince, il Capriolo, l'Aquila reale, il Falco Pellegrino e tutti gli altri animali di specie protette, la cui presenza risulta ampiamente documentata nel settore Laziale del Parco.

Fulco Pratesi

L'ASSESSORE
GIOVANNI HERMANIN



L'area contigua è delimitata dai confini riportati nell'allegata planimetria (Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ed è suddivisa nelle seguenti due sottozone:

Sottozona A: interessa una superficie complessiva di 1.000 ha circa, ai confini con il territorio del Parco Nazionale d'Abruzzo.

Sottozona B: interessa tutta la restante superficie dell'area contigua.

2. Nella sottozona A, che dovrà essere opportunamente tabellata, è preclusa ogni forma di esercizio venatorio.

Nella sottozona B l'esercizio dell'attività venatoria è consentito ai residenti dei Comuni del versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo e dell'area contigua (versante laziale) nella forma di caccia controllata o programmata, mediante l'istituzione di Aziende Faunistiche Venatorie, nel rispetto di un carico venatorio di 1 cacciatore per 40 ettari. Nel rispetto di detto carico venatorio, potranno essere ammessi altresì ad esercitare l'attività venatoria gli iscritti dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) attualmente denominato FR1.

3. Le aziende faunistico-venatorie preesistenti, ricadenti in tutto o in parte, all'intero dell'area contigua, dovranno uniformarsi ai principi e alle disposizioni di legge richiamate in premessa, nonché a quelle contenute nella presente intesa.

4. Il controllo sull'osservanza delle disposizioni vigenti nell'area contigua è affidato agli organi previsti dalla normativa vigente;

5. La Regione Lazio, l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, la Provincia di Frosinone e i Comuni interessati, potranno stabilire, attraverso opportune intese, le necessarie misure per la disciplina della pesca, delle attività estrattive, delle opere di valorizzazione ambientale, nonché della raccolta di piante appartenenti alla flora spontanea, dei frutti selvatici, dei frutti di bosco, dei funghi, dei tartufi all'interno dell'area contigua.

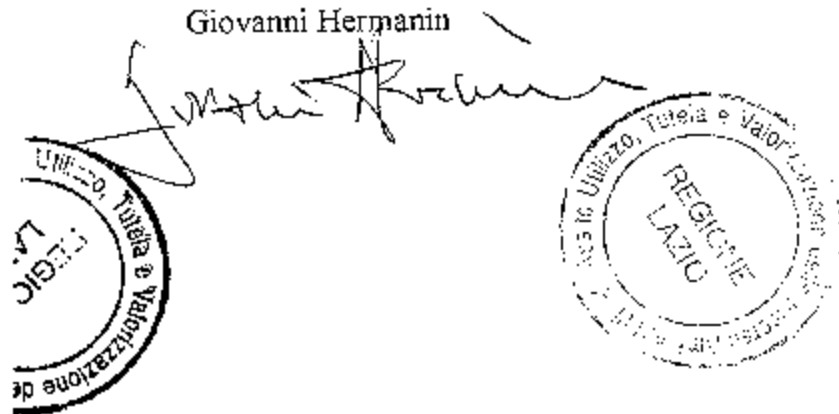
A tal riguardo l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo e i Comuni interessati potranno promuovere iniziative tese alla promozione e valorizzazione delle attività e manifestazioni tradizionali connesse alla raccolta dei frutti spontanei del bosco, dei funghi e dei tartufi.

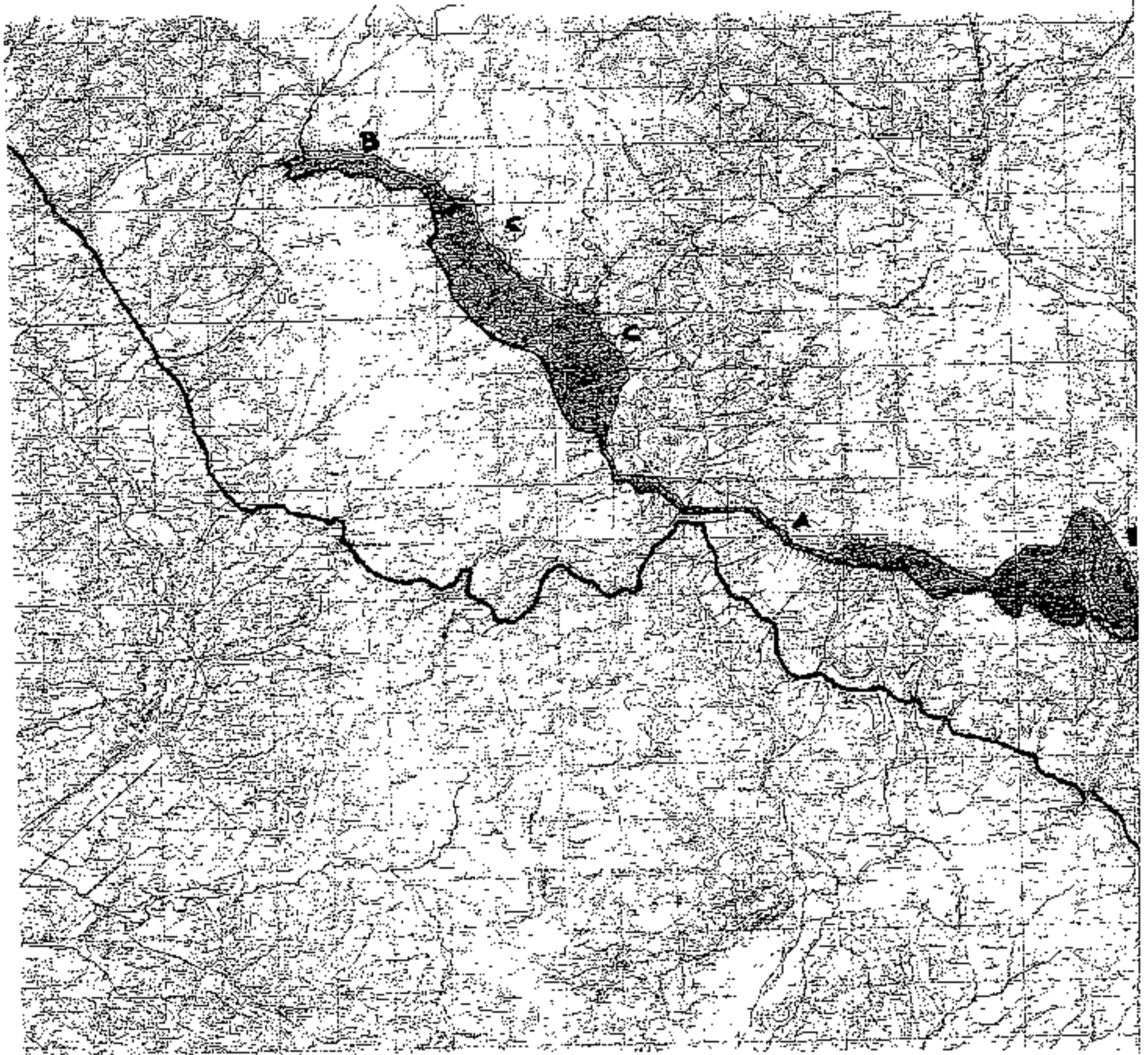
6. La Regione si impegna formalmente e ad ogni effetto a recepire la presente intesa in apposito provvedimento di definizione dell'area contigua, nonché a dare atto della disciplina venatoria stabilita nell'intesa medesima nel proprio calendario venatorio, a decorrere dalla stagione venatoria 1999-2000.

Roma li 22 DIC. 1998

L'Assessore
Giovanni Hermanin

Il Presidente
Fulco Pratesi





**AREA CONTIGUA AL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
SETTORE LAZIALE — PROVINCIA DI FROSINONE**

- Legge 5 dicembre 1991, N. 394, Art. 32 -

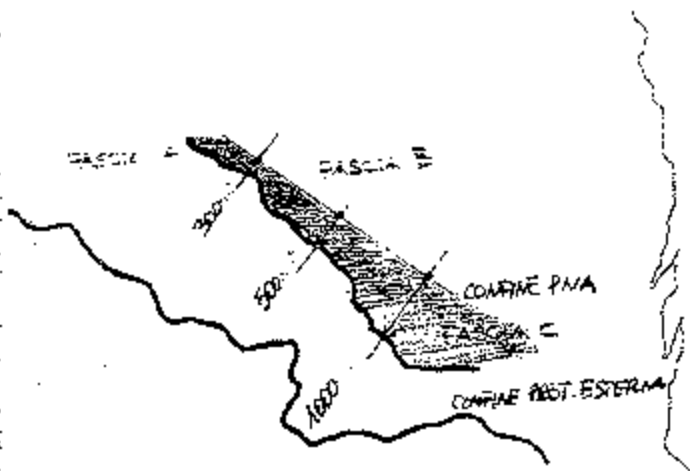
SOTTOZONA A



RESPONSABILE SERVIZIO
TECNICO URBANISTICO
Sergio Rossi



Rep. n. 4476
del 22-12-1998
Allegato 1



- sviluppo lineare area in km 35

